

Terza edizione

PRIMAVERA ORGANISTICA CREMONESE

Patrimonio Organario della Diocesi
e della Provincia di Cremona

Aprile - Giugno 2025

Cremona - Chiesa di San Pietro al Po

Mozzanica - Chiesa di Santo Stefano

Ombriano - Chiesa di Santa Maria Assunta

Crema - Chiesa della Santissima Trinità

Cella Dati - Chiesa di Santa Maria Assunta

Madignano - Chiesa di San Pietro in Vincoli

Cremona - Palazzo Raimondi

Castelnuovo del Zappa - Chiesa di S. Michele Arcangelo

Soresina - Chiesa di San Siro Vescovo

Capergnanica - Chiesa di San Martino Vescovo

Moscazzano - Chiesa di San Pietro

Cremona - Chiesa di San Francesco

Soncino - Chiesa di San Giacomo

INGRESSO LIBERO

Cremona

Giovedì 3 aprile e
Venerdì 4 aprile 2025
ore 21

Concerto in due serate

Chiesa di

San Pietro al Po



Organo Lingiardi 1877 op.181 collocato sopra la bussola dell'ingresso principale in cassa lignea cinquecentesca monumentale. Facciata di 33 canne in una campata a tre cuspidi. Due tastiere di 61 tasti da Do1 a Do6 con prima ottava cromatica; divisione Bassi/Soprani tra Si2 e Do3. Pedaliera a leggìo di 17 pedali da Do1 a Mi2 di 12 suoni reali con prima ottava cromatica; di seguito, due pedali ad incastro per Terzamarano e Rollante. A destra della pedaliera due pedaloni per l'inserimento del Ripieno e della Combinazione libera alla lombarda; più internamente a destra è posto il pedalone per la combinazione libera alla cassa armonica. Sopra la pedaliera sono collocati due pedaletti per Campanelli alla Tastiera e Tam-Tam. Intervallati ai pedali sono posti i pedaletti per Unione II-I e per l'Espressione Cassa Armonica. Alla base della pedaliera sono collocate tre pedaleve per Cornetto Soprani, Flauto Traversiere e Trombe 16' Soprani.

*Colonna di sinistra, registri in cassa armonica
(prima tastiera):*

*Violino dolce 8' s.
Violino di concerto 8' s.
Viola 16' s.
Violoncello 16' s.
Arpone 8' b.
Dulciana 4' b.
Flauto in Selva 8' s.
Flauto in Selva 8' b.
Principale 8' s.
Tre di Ripieno
Decimaquinta
*Voci Umane 16' s. (ad ancia)
Temolo per Voci Umane
Tremolo per Violini*

** registri alimentati in aria forte
Corista 441 Hz a 20° centigradi.
Pressione generale 50 mm/H2O,
pressione dell'aria forte 80 mm/H2O.*

*Colonne di destra
(prima e seconda tastiera, pedale):*

*Terzamarano
*Corni Dolci 16' s.
*Czakan 4' s.
Flauto Traversiere 8' s.
Viola 4' b.
Violetta 2' b.
*Oboe 2' s.
*Trombe 8' s.
*Fagotto 8' b.
*Corno Inglese 16' s.
*Trombe 16' s.
*Controfagotto 16' b.
*Clarone 4' b.
*Corno Bassetto 8' b.
Ottavino 2' s.
Cornetto 3 file s.
*Bombardone 16' ped.
*Bombardino 8' ped.
Timpani*

*Principale 16' b.
Principale 16' s.
Principale 8' b.
Principale 8' s.
Principale II b.
Principale II s.
Ottava b.
Ottava s.
Duodecima s.
Duodecima b.
Decimaquinta
Decimanona
Quattro di Ripieno
Quattro di Ripieno
Quinta e Ottava nei pedali
Bassi Armonici
Contrabassi e Rinforzi
Scappamento dei Tremoli*

Restauro: GIANI CASA D'ORGANI, 2008

Enrico Viccardi ORGANO

Giovedì 3 aprile - Prima parte

Johann Sebastian Bach (1685-1750)

Das wohltemperirte Clavier - I libro

Preludio e Fuga in do maggiore BWV 846

Preludio e Fuga in do minore BWV 847

Preludio e Fuga in do diesis maggiore BWV 848

Preludio e Fuga in do diesis minore BWV 849

Preludio e Fuga in re maggiore BWV 850

Preludio e Fuga in re minore BWV 851

Preludio e Fuga in mi bemolle maggiore BWV 852

Preludio e Fuga in mi bemolle minore BWV 853

Preludio e Fuga in mi maggiore BWV 854

Preludio e Fuga in mi minore BWV 855

Preludio e Fuga in fa maggiore BWV 856

Preludio e Fuga in fa minore BWV 857

PROGRAMMA

Enrico Viccardi ORGANO

Venerdì 4 aprile - Seconda parte

Johann Sebastian Bach (1685-1750)

Das wohltemperirte Clavier - I libro

Preludio e Fuga in fa diesis maggiore BWV 858

Preludio e Fuga in fa diesis minore BWV 859

Preludio e Fuga in sol maggiore BWV 860

Preludio e Fuga in sol minore BWV 861

Preludio e Fuga in la bemolle maggiore BWV 862

Preludio e Fuga in sol diesis minore BWV 863

Preludio e Fuga in la maggiore BWV 864

Preludio e Fuga in la minore BWV 865

Preludio e Fuga in si bemolle maggiore BWV 866

Preludio e Fuga in si bemolle minore BWV 867

Preludio e Fuga in si maggiore BWV 868

Preludio e Fuga in si minore BWV 869

PROGRAMMA

Mirko Ballico

MASTERCLASS

Sabato 5 aprile 2025
ore 9,30-12,30 e 14-17

Intelligere & Concertare 24

ACCADEMIA MAESTRO RARO

SABATO 5 APRILE 2025 - CREMONA

CORO LIGNEO DELLA CHIESA DI SAN PIETRO AL PO

MASTERCLASS
DI MIRKO BALICO
E PRESENTAZIONE DEL LIBRO

1722

IL CLAVICEMBALO BEN TEMPERATO I

Analisi e interpretazione
del capolavoro bachiano



DALLE ORE 9:30 ALLE ORE 12:30 E DALLE ORE 14 ALLE ORE 17

QUOTA DI PARTECIPAZIONE: 35 EURO (UDITORI E PARTECIPANTI ATTIVI)
25 EURO SOCI ACCADEMIA MAESTRO RARO

PRENOTAZIONI: infoaccademia@hotmail.com

CHI VOLESSE SUONARE UNO O PIÙ PRELUDI E FUGA DAL PRIMO LIBRO DEL CLAVICEMBALO BEN TEMPERATO DI J.S.BACH È PREGATO DI SEGNALARLO VIA MAIL

SARÀ IN USO IL CLAVICEMBALO DANIELE M. GIANI MMXX

Mozzanica

Sabato 26 aprile 2025
ore 21

Chiesa Parrocchiale di *Santo Stefano*



Organo costruito dalla Pontificia Fabbrica d'Organi Comm. Giovanni Tamburini di Crema nel 1944, op. 251. Lo strumento avrebbe dovuto essere costituito da due corpi sonori distinti: l'Organo Maggiore sul portale d'ingresso riutilizzando parte delle canne del precedente Lingiardi del 1847 e l'Organo Corale "a sistema multiplo" dietro l'altare maggiore, lungo la parete dell'abside sopra gli stalli del coro. Dei due venne realizzato solo quest'ultimo che presenta una facciata di 63 canne in zinco alluminato di cui 22 appartenenti al Principale 8' del Grand'Organo Corale a partire dal Do, e le rimanenti finte, in sette cuspidi con bocche allineate e labbro superiore a mitria, profilo concavo. Consolle collocata al centro del coro, rivolta verso l'altare maggiore, con due tastiere di 61 tasti (Do1-Do6), pedaliera concavo radiale di 32 pedali (Do1-Sol3). Registri azionabili da placchette a bilico poste su unica fila sopra le tastiere. Somieri a pistoncini per le tastiere ed a scarico per il Pedale.

Trasmissione elettrica.

<i>Grand'Organo (I tastiera)</i>	<i>Unioni e accoppiamenti</i>	<i>Organo Espressivo (II tastiera)</i>	<i>Pedale</i>
<i>Tromba 8</i>	<i>Unione I-P</i>	<i>Tromba (dalla I tastiera)</i>	<i>Bordone 16</i>
<i>Ripieno 3-f</i>	<i>Sopra I-P</i>	<i>Clarinetto Comb.</i>	<i>Bordone 8</i>
<i>Decima V2</i>	<i>Unione Tastiere</i>	<i>Tremolo</i>	<i>Basso 8</i>
<i>Ottava 4</i>	<i>Sopra I</i>	<i>Viola Celeste</i>	
<i>Principale 8</i>	<i>Sopra II-I</i>	<i>Viola Dolce 8</i>	
<i>Bordone 8</i>	<i>Grave II-I</i>	<i>Violetta 4</i>	
<i>Viola Dolce 8</i>	<i>Unione II-P</i>	<i>Bordone 8</i>	
	<i>Sopra II</i>	<i>Flauto 4</i>	
	<i>Grave II</i>	<i>Flauto XII</i>	

Restauro effettuato dalla ditta "Inzoli Cav. Pacifico & Figli di Bonizzi F.lli" di Crema (CR) nel 2023/24.

PROGRAMMA

Ferruccio Bartoletti ORGANO

Ferruccio Bartoletti

Improvvisazione

Johann Sebastian Bach (1685-1750)

Toccata et Fuga "Dorica" BWV 538

Ferruccio Bartoletti

Improvvisazione

Johann Sebastian Bach (1685-1750)

Passacaglia BWV 582

Ferruccio Bartoletti

Improvvisazione

In collaborazione con la parrocchia di Santo Stefano di Mozzanica

Ombriano

Sabato 10 maggio 2025
ore 21

Chiesa Parrocchiale di *Santa Maria Assunta*



Organo costruito dalla Fabbrica d'Organi "Inzoli Cav. Pacifico e Figli di Bonizzi F.lli" di Crema nel 1997. Collocato in cantoria lignea posta in presbiterio in cornu Epistolae, si presenta con una facciata di 25 canne in stagno appartenenti al Principale 8' Bassi del Grand'Organo dal Do1, disposte in una campata a cuspidi con bocche allineate e labbro superiore a mitria. Cassa lignea risalente al sec. XVIII. Consolle a finestra con due tastiere con diatonici placcati in bosso e cromatici in ebano di 58 tasti (Do1-La5), quella inferiore comanda il Grand'Organo, quella superiore l'Organo Positivo Espressivo. Pedaliera piana parallela di 30 pedali (Do1-Fa3). Registri azionati da manette spostabili orizzontalmente, ad incastro, poste su due colonne a destra della consolle per il Grand'Organo ed il Pedale, da pomoli estraibili posti su una colonna a sinistra della consolle per l'Organo Positivo Espressivo. Divisione B/Si ai tasti Do3/Do#3. Somieri a tiro, trasmissione meccanica. Manticeria collocata in un vano posto a sinistra dello strumento composta da cinque mantici a pieghe parallele alimentata da elettroventilatore.

Organo Positivo Espressivo

Bordone 8'
Flauto in VIII
Flauto in XII
Flauto in XV
Flauto in XVII
Principale 4'
Ottava 2'
Duodecima 1'1/3
Quintadecima 1'
Violoncello 8'
Tremolo

Grand'Organo e Pedale

Fagotto Bassi
Tromba Soprani
Clarone Bassi
Corno Inglese Soprani
Flauto reale 8'
Flauto in VIII Bassi
Flauto in VIII Soprani
Flauto in XII Bassi
Flauto in XII Soprani
Viola Bassi
Flutta Soprani
Ottavino Soprani
Cornetto Soprani
Voce Umana (dal Do3)

Principale 8' Bassi
Principale 8' Soprani
Ottava Bassi
Ottava Soprani
Quintadecima
Decimanona
Vigesimaseconda
Vigesimasesta e nona
Trigesimaterza e sesta
Contrabbasso 16'
Bordone 16'
Ottava 8'
Quintadecima 4'
Decimanona 2'2/3
Vigesimaseconda 2'
Due di Ripieno
Trombone 16'
Tromba 8'
Clarone 4'

Accessori: Due pedaloni ad incastro posti a destra della consolle per la Combinazione libera alla lombarda ed il Tiratutti del Ripieno del Grand'Organo. Staffa a bilico per l'Espressione del Positivo Espressivo.

Pedaletti: Unione I-Pedale, Unione II-Pedale, Unione II-I, Rollante.

Giovanni Feltrin ORGANO

**La tradizione germanica:
viaggio nello spazio e nel tempo**

Johann Kaspar Ferdinand Fischer (1656-1746)

Suite Euterpe
Praeludium, Allemande, Air anglois, Bourée, Menuet, Chaconne

Johann Gottfried Walther (1684-1748)

Concerto del Sign. Tomaso Albinoni appropriato all'organo
Allegro, Adagio, Vivace

Johann Kuhnau (1660-1722)

Il combattimento tra Davide e Golia

- *Le bravate di Golia*
- *Il tremore degli Israeliti alla comparsa del gigante, e la loro preghiera fatta a Dio*
- *Il coraggio di Davide, e il di lui ardore di rintuzzar l'orgoglio del nemico spaventevole, con la sua confidenza messa nell'aiuto di Dio*
- *Il combattere fra l'uno e l'altro, e la loro contesa*
- *La fuga dei Filistei, che vengono perseguitati ed ammazzati dagli Israeliti*
- *La gioia degli Israeliti per la loro vittoria*
- *Il concerto musico delle donne in honor di Davide*
- *Il giubilo comune, e i balli d'allegrezza del popolo*

Samuel Scheidt (1587-1654)

Helmut Walcha (1907-1991)

Nun komm' der Heiden Heiland

Johann Sebastian Bach (1685-1750)

Helmut Hoefft (1957)

Wer nur den lieben Gott läßt walten

Johann Pachelbel (1653-1706)

Matthias Nagel (1958)

Ein' feste Burg ist unser Gott

In collaborazione con la parrocchia di Santa Maria Assunta di Ombriano

P
R
O
G
R
A
M
M
A

Crema

Domenica 18 maggio 2025
ore 21

Chiesa Parrocchiale della *S.S. Trinità*



Organo costruito dalla Fabbrica d'Organi "Benzi e Franceschini" di Crema nel 1909. Collocato in cantoria lignea in cornu Episolae lungo la navata della chiesa, sopra l'ingresso laterale, presenta una facciata composta da 19 canne in stagno appartenenti al Principale 16' dal Si1 ed al Principale 8' dal Do1 del Grand'Organo disposte in un'unica campata ad una cuspide con ali; bocche allineate e labbro superiore a scudo riportato, baffi ai lati delle bocche. Cassa elegantemente intagliata e dorata opera dello scultore bergamasco Giacomo Caniana del 1783, dorata da Giovanni Annesa nel 1829. Consolle addossata al basamento della cassa con due tastiere con diatonici placcati in osso e cromatici in ebano di 58 tasti (Do1-La5), pedaliera non originale concavo-radiale di 27 pedali (Do1-Re3). Registri azionati da placchette a bilico poste su unica fila sopra le tastiere, con diciture in porcellana di colori differenti: blu per il Pedale, bianco per il Grand'Organo e rosa per l'Espressivo. Somieri a pistoncini, trasmissione pneumatica-tubolare.

Staffa per l'Espressione della II tastiera. 4 combinazioni fisse alla I tastiera, 4 combinazioni fisse alla II tastiera. Pedalletti per: Unione I tastiera al Pedale, Unione II tastiera al Pedale, Unione delle due Tastiere, Ripieno I tastiera, Ripieno II tastiera, Forte Generale.

Pedale

Contrabassi 16
Bordone 16
Basso 8
Violoncello 8

Grand'Organo *(I tastiera)*

Principale 16
Principale 8
Dulciana 8
Flauto 8
Viola 8
Ottava 4
Duodecima 3'1/2 [sic]
X Quinta 2
Ripieno 7 file

Organo Espressivo *(II tastiera)*

Principalino 8
Bordone 8
Viole di Concerto 8
Celeste 8
Flauto 4
Ottavina 4
Ripieno 3 file

Restauro effettuato dalla ditta "Inzoli Cav. Pacifico e Figli di Bonizzi F.lli" di Crema nel 2006.

Andrea Macinanti ORGANO

PROGRAMMA

Marco Enrico Bossi (1861 - 1925)

Tre pezzi dall'op. 104 (1895):

1. Entrata pontificale
2. Ave Maria
3. Offertoire

Arnaldo Bambini (1880 - 1953)

Due pezzi op. 14 dedicati a Marco Enrico Bossi:

- Cantilena nuziale (1913)
- Intermezzo pastorale (1915)

Giuseppe Mulé (1885 - 1951)

Largo (trascrizione di Ireneo Fuser)

Ottorino Respighi (1879 - 1936)

Aria (trascrizione di Ireneo Fuser)

Ireneo Fuser (1902 - 2003)

Fuga (1925)

Marco Enrico Bossi (1861 - 1925)

Due pezzi dall'op. 132 (1910):

4. Stunde der Weihe / Hora mystica
5. Stunde der Freude / Hora gaudiosa

In collaborazione con la Parrocchia della SS. Trinità di Crema

Cella Dati

Sabato 24 maggio 2025

ore 21

Chiesa Parrocchiale di

Santa Maria Assunta



Organo costruito da Angelo Bossi e Nipoti di Bergamo nel 1850 e riformato da Giuseppe Rotelli di Cremona nel 1908. Collocato in cantoria lignea posta in presbiterio in cornu Evangelii in cassa lignea lievemente aggettante, di semplice fattura, suddivisa da due paraste, coronata da cimasa ad arco a tutto sesto, dipinta e dorata, coeva allo strumento. Facciata composta da 41 canne in stagno appartenenti al Principale 8' Bassi dal Do ed al Principale 16' Soprani, disposte in tre campate formanti una cuspide ciascuna (11-19-11), con bocche allineate e labbro superiore a mitria, profilo piatto. Tastiera originale con diatonici placcati in osso e cromatici in ebano di 58 tasti (Do1-La5), pedaliera novecentesca parallela leggermente concava di 27 pedali (Do1-Re3, reali) costantemente unita alla tastiera. Divisione tra Bassi e Soprani ai tasti Si2/Do3. Registri azionati da manette spostabili orizzontalmente, ad incastro, poste su due colonne a destra della consolle. Due pedaloni ad incastro posti a destra della consolle per la Combinazione libera alla lombarda ed il Tiratutti del Ripieno. Cartellini novecenteschi. Somiere maestro a vento con borsini. Trasmissione meccanica. Manticeria collocata nel locale retrostante lo strumento composta da due mantici novecenteschi a lanterna tipo "Cummins" alimentati da pompe mosse da ruota oppure da elettroventilatore.

Voce Umana
[manetta non collegata]
Fagotto 8 Bassi
Tromba 8 Soprani
[manetta non collegata]
Violone 8 Bassi
Violino 8 Soprani
Viola 4 Bassi
Violino 4 Soprani
Bordone 8 Bassi
Bordone 8 Soprani
Flauto 4 Bassi
Flauto 4 Soprani
Basso 8

Principale di 16 Bassi
Principale di 16 Soprani
Principale di 8 Bassi
Principale di 8 Soprani
Principale di 8 Bassi II
Principale di 8 Soprani II
Ottava Bassi
Ottava Soprani
Duodecima
Decima Quinta
Decima Nona e 22ª
Vigesima Sesta e Nona
Trigesima Terza e Sesta
Trigesima Terza e Sesta
Contrabassi ed Ottave

Restauro conservativo effettuato dalla "Bottega Organaria Sencino" nel 2024.

Enrico Viccardi ORGANO

PROGRAMMA

Johann Sebastian Bach (1685-1750)

Toccata, Adagio e Fuga BWV 564

Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791)

Ein Andante für eine Walze in eine kleine Orgel KV 616

Felix Mendelssohn Bartholdy (1809-1847)

Lied ohne Worte op. 102, n.6

Lied ohne Worte op.72

(trascrizione di Alexander Wilhelm Gottschalg)

Vincenzo Antonio Petrali (1830-1889)

Suonata per l'Offertorio in do minore

Andante per l'Elevazione

Filippo Capocci (1840-1911)

Scherzo in re maggiore

Léon Boëllman (1862-1897)

Quattro versetti tratti dalla raccolta "Heures mystiques"

Marco Enrico Bossi (1861-1925)

Rédemption Op.104 n.5

In collaborazione con la parrocchia di Santa Maria Assunta di Cella Dati

Madignano

Domenica 25 maggio 2025
ore 21

Chiesa Parrocchiale di *San Pietro in Vincelli*



Organo costruito da Andrea Luigi e Giuseppe Il Serassi di Bergamo nel 1795, ricostruito da Angelo Cavalli di Lodi nel 1885 utilizzando parte del materiale fonico serassiano. Collocato in cantoria lignea in cornu Epistolae antistante il presbiterio, si presenta con una facciata composta da 29 canne in stagno appartenenti al Principale 8' Bassi a partire dal Do1 con andamento scavezzo, disposte in una campata a cuspide con ali, bocche allineate e labbro superiore a mitria. Tastiera non originale (ricostruita nell'ultimo restauro) con prima ottava cromatica e diatonici placcati in bosso e cromatici in ebano di 58 tasti (Do1-La5). Pedaliera non originale a leggio (ricostruita nell'ultimo restauro) di 18 pedali (Do1- Mib2, 12 note reali, gli ultimi due pedali comandano la Terzamano ed il Timpanone); è costantemente unita alla tastiera con unione ritornellante. Registri azionati da manette spostabili orizzontalmente, ad incastro, su due colonne a destra della consolle. Divisione tra Bassi e Soprani ai tasti Si2/Do3. Cartellini non originali. Somiere a vento, trasmissione meccanica. Pedaloni a destra della consolle per: Tiratutti registri ad Ancia, Combinazione libera alla lombarda, Tiratutti per il Ripieno. Pedale per la Banda (grancassa, cappello cinese, sistro, rullante). Pedalletti per Campanelli, Trombe di 16 , Ottavino.

Campanelli
Fagotto Bassi
Tromba Soprani
Clarone Bassi
Corno Inglese Soprani
Violoncello Bassi [2']
Tromba in 16' Soprani
Viola Bassa
Flutta Soprana
Violetta Bassa
Flauto in 8a Soprano
Cornetta Soprana [XV-XVII]
Flauto in 8a Bassi
Ottavino Soprano
Voce Umana
Bombarde ai Pedali [12']
Terza Mano

Principale 16' Bassi
Principale 16' Soprani
Principale Bassi
Principale Soprani
Ottava Bassa
Ottava Soprana
Duodecima
Quinta Decima
Due Di Ripieno (XIX-XXII)
Due Di Ripieno (XXVI-XXIX)
Due Di Ripieno (XXXIII-XXXVI)
Contrabassi e Rinforzi
Timpani ai Pedali

Restauro da Bottega Organaria di Soncino di Cremonesi e D'Arpino nel 2020.

Diego Cannizzaro ORGANO

PROGRAMMA

Alessandro Scarlatti (1660 - 1725)

Toccata e Partite sopra la Follia

Anonimo italiano del XIX secolo

Suonata del sig. Mozart

Padre Davide da Bergamo (1791 - 1863)

Sinfonia

Polibio Fumagalli (1830 - 1900)

Marcia di Vittoria

Vincenzo Petrali (1830 - 1889)

Dalla Messa solenne in Re maggiore

Suonata per l'Offertorio

Adagio per Voce Umana

Suonata per la Consumazione

Marcia per dopo la Messa

In collaborazione con la parrocchia di San Pietro in Vincoli di Madignano

Cremona

Sabato 31 maggio 2025

ore 17:30

Palazzo Raimondi

**Aula Magna del Dipartimento
di Musicologia e Beni Culturali
(UNIPV)**



Organo di Gaetano Aveta (1833). Facciata di 19 canne in stagno appartenenti el Principale (dal Mi2) distribuite in tre campate (7-5-7) suddivise da lesene. Una tastiera di 45 note da Do1 a Do5 con prima ottava scavezza. Temperamento mesotonico a 1/4 di comma.

*Principale
Ottava
XV
XIX
XXII
XXVI e XXIX
Flauto in XII
Voce Umana*

Accessori: Tremolo, Uccelliera, Zampogna.

È stato restaurato dalla ditta Dell'Orto & Lanzini tra il 2004 ed il 2007. Dopo i lavori di restauro del palazzo, l'organo è stato nuovamente revisionato e parzialmente reintonato da Daniele Giani.

Luca d'Abate ORGANO

PROGRAMMA

Antonio Valente (1520-1601)

Fantasia del Primo Tono

Giovanni de Macque (1522-1614)

Capriccio sopra RE FA MI SOL

Durezze e Ligaturae

Ascanio Mayone (1565-1627)

Toccata seconda

Giovanni Salvatore (1620-1688)

Canzone Francese Seconda, del Nono Tuono Naturale

Giovanni Maria Trabaci (1575-1647)

Canto fermo Secondo del secondo Tono

Gagliarda Quarta

Girolamo Frescobaldi (1583-1643)

Toccata Quarta (dal Secondo Libro di Toccate)

Aria detta Balletto

Tarquinio Merula (1595-1565)

Capriccio Cromatico

Toccata del Secondo Tono

Castelnuovo del Zappa

Sabato 31 maggio 2025
ore 21

Chiesa Parrocchiale di *di San Michele Arcangelo*



Lo strumento di autore anonimo del secolo XVIII è collocato in cantoria lignea; il prospetto di 21 canne in una campada a cuspide è racchiuso da un'elegante cornice riccamente decorata. Una tastiera in consolle a finestra di 54 tasti da Do1 a Fa5 con prima ottava cromatica (i primi quattro cromatici richiamano meccanicamente quelli dell'ottava superiore. Risale probabilmente all'intervento di Donelli di Cremona (senza data). Pedaliera non originale di 24 note da Do1 a Si2 (12 note reali). Registri su due colonne a destra della tastiera con manette ad incastro. In basso a destra pedaloni per il Tiratutti e la Combinazione libera alla lombarda.

*Flauto 4 Soprani
Fagotto Bassi
Tromba Soprani
[feritoia vuota]
Bordone 8 Bassi
Bordone 8 Soprani
Flauto in XII Sop.
[feritoia vuota]*

*Voce Umana
Principale 16 Bassi
Principale 16 Soprano
Principale 8 Bassi
Principale 8 Soprani
Ottava Bassi
Ottava Soprani
Decima quinta
Tre di Ripieno
Contrabassi e Rinf.*



PROGRAMMA

Alberto Pozzaglio ORGANO
Coro "Il Discanto" diretto da Daniele Scolari
Schola Cantorum di Castelveverde
diretta da Giorgio Scolari

Georg Friederich Händel (1685-1759)
Ouverture da Occasional Oratorio, HWV 62
Andante maestoso - Allegro - Adagio - Marcia

Eugenio Pozzoli (1830-1909)
Elevazione

Alberto Pozzaglio (1984)
Variazioni sul canto Lodate Dio

Théodore Dubois (1837-1924)
Aria ballabile

Paolo Sperati (1821-1884)
Offertorio
(dall'Aida di Giuseppe Verdi)

Il Coro "Il Discanto"
e la Schola Cantorum di Castelveverde
proporranno un programma da definire
con brani di
Händel, Mozart, Schubert e Perosi

In collaborazione con il Comune di Castelveverde



Soresina

Domenica 1 giugno 2025
ore 21

Chiesa Parrocchiale di *S. Siro Vescovo*



Costruito da Natale Balbiani di Milano nel 1887 utilizzando il materiale fonico dei precedenti strumenti (Giuseppe Il Serassi 1810, Eugenio Biroldi 1827, Francesco Marchesini 1861), riformato da Celestino Balbiani nel 1903. Collocato in cantoria lignea posto lungo la navata della chiesa, si presenta con un prospetto composto da 31 canne in stagno in un'unica campata a cuspide con ali, appartenenti al Principale da 16' Basso (dal Sol1) ed al Principale da 8' Basso (dal Do1) nella cuspide centrale ed alla Flutta Soprani nelle ali laterali. Consolle a finestra con due tastiere originali con diatonici placcati in osso e cromatici in ebano di 61 tasti (Do1-Do6); quella superiore comanda il Grand'Organo, quella inferiore l'Organo Espressivo. Pedaliera a leggìo di 20 pedali (Do1-Mi2, 12 note reali, gli ultimi tre pedali comandano la Terza mano, il Rollante ed il Timpanone). Registri azionati da manette orizzontali, ad incastro, su due colonne a destra della consolle per il Grand'Organo, su unica colonna posta a sinistra per l'Organo Espressivo. Divisione B/S tra Si2 e Do3. Cartellini cartacei ricostruiti in occasione del restauro.

Organo Espressivo (I tast.)

*Principale da 8 Basso
Principale da 8 Soprano
Ottava Basso
Ottava Soprana
Quinta Xa
Decima IXa
Vigesima IIa
Viola Basso
Violetta Soprana
Violino Soprano
Violino II Soprano
Violino Dolce Soprano
Voce Flebile Soprana
Flutta Alemanna Soprana
Flauto Dolce Basso
Flauto Dolce Soprano
Clarone Basso
Clarinetto Soprano*

Grand'Organo (II tast.) e Pedale

*Terza - Mano
Fagotto Basso
Trombe Soprane
Clarone Basso
Corno Inglese Soprano
Violoncello Basso
Trombe da 16 Soprane
Violetta Soprana
Viola Basso
Ottavino Soprano
Flauto Traversiero Soprano
Flauto in 8a Basso
Flauto in 8a Soprano
Flauto in XIIa Soprano
Cornetta Soprana
Corno Dolce Soprano
Tromboni nei Pedali
Bombarde nei Pedali
Timpani a tutti i Toni*

*Principale da 16 Basso
Principale da 16 Soprano
Principale da 8 Basso
Principale da 8 Soprano
Principale II Basso
Principale II Soprano
Ottava Basso
Ottava Soprana
Duodecima Basso
Duodecima Soprana
Quinta Xa
Decima IXa
Vigesima IIa
Quattro di Ripieno
Quattro di Ripieno
Ripieno nei Pedali
Bassi d'Armonia nei pedali
Contrabassi e Rinforzi
Terzo Piede
Voce Umana*

Restauro: BOTTEGA ORGANARIA DI CREMONESI & D'ARPINO di Soncino, 2018

Cristina García Banegas ORGANO

PROGRAMMA

Charles-François Dumonchau (1775 - 1821)

Minué Afandangado (con 6 variazioni)

Domenico Scarlatti (1685 - 1757)

Sonata in sol maggiore K. 328

Sonata in re maggiore K. 288

Sonata in re maggiore K.287

Johann Sebastian Bach (1685 - 1750)

Toccata in re minore BWV 913

Georg Friedrich Händel (1685 - 1759)

Sinfonia Pastorale da "Acis and Galatea"

Félix Máximo López (1742 - 1821)

Variaciones sobre el Minué afandangado

In collaborazione con la parrocchia di San Siro Vescovo di Soresina

Capergnanica

Lunedì 2 giugno 2025
ore 21

Chiesa parrocchiale di *San Martino*



Organo costruito dagli organari "Fama & Raadgever" di Utrecht (NL) nel 1984, proveniente dalla Chiesa Riformata (Gereformeerde Gemeente Kerk) di Puttershoek (NL). In origine destinato al Duomo di Crema, venne acquistato dalla parrocchia di Capergnanica e collocato nella chiesa parrocchiale nel mese di marzo dell'anno 2013 ad opera della "Bottega Organaria Soncino" di Ugo Cremonesi e Claudio D'Arpino (+).

Lo strumento, collocato a pavimento nel transetto destro della chiesa, si presenta con un prospetto composto da 29 canne in lega appartenenti al Prestant 8 a partire dal Sol₁, disposte in cinque campate ad ala convergente in quelle laterali ed a cuspide nella campata centrale (3-9-5-9-3), bocche allineate nelle campate esterne, ad andamento contrario rispetto alle canne nelle campate centrali, labbro superiore a scudo riportato e baffi nelle campate dispari, labbro superiore a scudo in quelle pari. Profilo piatto ad eccezione della campata centrale aggettante con profilo triangolare.

Tastiera con diatonici placcati in ebano e cromatici in osso di 56 tasti (Do1-Sol5). Pedaliera piana parallela di 30 pedali (Do1-Fa3). Registri azionati da pomoli in ebano posti su due colonne a sinistra e a destra della consolle. Divisione tra Bassi e Soprani ai tasti Si2/Do3. Somiere maestro a tiro, trasmissione meccanica sospesa. Mantice a lanterna collocato nel basamento dell'organo alimentato da elettroventilatore. Cassa e trasmissioni in legno di rovere.

<i>Prestant 8 vt</i>	<i>Gedekt 8 vt disc.</i>
<i>Octaaf 4 vt</i>	<i>Gedekt 8 vt bas</i>
<i>Quint 3 vt disc.</i>	<i>Roerfluit 4 vt disc.</i>
<i>Quint 3 vt bas</i>	<i>Roerfluit 4 vt bas</i>
<i>Octaaf 2 vt</i>	<i>Subbas 16 vt</i>
<i>Mixtuur 3 st</i>	<i>Pedaalkoppel</i>

Temperamento: Werckmeister III
Pressione del vento: 92,5 mm. in colonna d'acqua
Numero canne: 534 di cui 49 in legno di larice.

Christian Tarabbia ORGANO

PROGRAMMA

Vincent Lübeck (1654-1740)

Preludium in Sol maggiore LubWV 9

William Byrd (1543-1623)

My Ladye Nevells Grownde

Anonimo olandese (sec. XVII)

"Daphne" dal Manoscritto di Camphuysen

Antonio Lucio Vivaldi (1678-1741)

Concerto in Re maggiore RV 93
per mandolino e orchestra

Trascrizione per organo
Allegro - Largo - Allegro

Giuseppe Torelli (1654-1709)

Concerto del Signor Torelli,
appropriato all'Organo da J. G. Walther
(*Allegro*)

Carl Philipp Emanuel Bach (1714-1788)

Sonata in re minore W65/24
Adagio, Andante, Andantino, Adagio, Alla breve

Felix Mendelssohn Bartholdy (1809-1847)

Thema mit Variationen

Jan Zwart (1877-1937)

Fantasia sopra "Een vaste Burg is onze God"

In collaborazione con la parrocchia di San Martino di Capergnanica

Moscuzzano

Venerdì 6 giugno 2025

ore 21

Chiesa parrocchiale di *San Pietro*



Organo costruito dai fratelli Franceschini di Crema nel 1853 utilizzando parte del materiale fonico del precedente strumento di Andrea e Giuseppe Serassi di Bergamo (1775 ca.). Collocato in cantoria lignea in Cornu Epistolae lungo la parete della navata antistante il presbiterio, ha una facciata di 21 canne in stagno appartenenti al Principale Bassi a partire dal Do1, in una campata a cuspide con ali risalenti, bocche allineate e labbro superiore a mitria. Cassa lignea aggettante dalla parete, dipinta a tempera e dorata, coronata da elegante cimasa, risalente al sec. XVIII. Tastiera ottocentesca in osso ed ebano di 56 tasti (Do1-Sol5, i primi quattro tasti cromatici richiamano meccanicamente i corrispondenti dell'ottava superiore). Pedaliera a leggio di 19 pedali (Do1-Mi2, 12 note reali, gli ultimi due azionano la Terza mano ed il Timballone); è costantemente unita alla tastiera. Registri azionati da manette spostabili orizzontalmente, ad incastro, poste su due colonne a destra della consolle. Divisione Bassi/Soprani tra Si2 e Do3. Somiere a vento con borsini. Trasmissione meccanica. Due pedaloni per Combinazione libera alla lombarda e Tiratutti per il Ripieno; pedale per la Banda (Grancassa, Piatto e Rollante a 6 canne). Pedaletti per: Viola nei Bassi, Fluta traversiera, Corno Inglese, Fagotti Bassi, Trombe Soprane, Flautino Soprani.

Campanelli
Cornetta I (VIII-XII)

Cornetta II (XV-XVII)

Fagotti nelli Bassi

Trombe Soprane

Corno Inglese

Viola nei Bassi

Fluta traversiera

Flauto in VIII

Flautino nei Bassi

Flautino nei Soprani

Voce Umana

[manetta non collegata]

Timpani in tutti i toni

[manetta non collegata]

Terza mano

Principale I Bassi

Principale I Soprani

Principale II Bassi

Principale II Soprani

Ottava Bassi

Ottava Soprani

Duodecima

Decima quinta

Decima nona

Vigesima II

Vigesima VI

Vigesima IX

Trigesima III

Trigesima VI

Sesquialtera XXIV

Contrabassi con Rinforzi

Restauro dell'organo effettuato nel 2008 da "Giani Casa d'Organi" di Daniele Giani di Corte de' Frati (CR), restauro della cassa effettuato da Rosalba Rapuzzi di Castelleone (CR).

Alberto Dossena ORGANO

PROGRAMMA

Josè Jiménez (1601-1672)

Batalla de Sexto Tono

Obra de primero tono, de lleno

Giovanni Paolo Cima (1570 ca.- post 1625)

Canzon IV "La Pace"

Girolamo Frescobaldi (1583-1643)

dai "Fiori Musicali" (1635):

Bergamasca

Johann Sebastian Bach (1685-1750)

dalla "Collezione Neumeister":

"Gott ist mein Heil, mein Hilf und Trost" BWV 1100

"Du Friedefürst, Herr Jesu Christ" BWV 1102

"Herzlich lieb hab ich dich, o Herr" BWV 1115

William Boyce (1711- 1779)

Voluntary I in Re maggiore

(Andante - Allegro)

Voluntary IV in sol minore

(Larghetto - Allegro)

Paolo Nevodini (1720 ca.- 1790)

Sonata per Organo (Allegro)

Padre Davide da Bergamo (1791-1863)

Elevazione

Suonatina per Offertorio e Postcomunio

Marco Enrico Bossi (1861-1925)

Ave Maria op. 104 n.2

Giuseppe Gazzaniga (1743-1818)

Sinfonia

In collaborazione con la Parrocchia di San Pietro di Moscazzano

Cremona

Venerdì 13 giugno 2025

ore 21

Chiesa Parrocchiale di *San Francesco*



Organo costruito da GIANI CASA D'ORGANI nel 2012.

Una tastiera di 51 note da Do1 a Re5 con prima ottava cromatica; divisione Bassi/Soprani tra Si2 e Do3.

Principale 8' Basso

Principale 8' Soprano

Ottava 4' Bassa

Ottava 4' Soprana

Duodecima Soprana

Quinta Decima

Decima Nona

Vigesima Seconda

Cornetta

Voce Umana

Le canne sono state realizzate sulla base di misure di canne originali di Cristoforo Falletti, organaro cremonese del XVII sec. ed attentamente intonate in relazione alla resa acustica della chiesa di San Francesco.



Matteo Galli ORGANO E VOCE

PROGRAMMA

Gottlieb Muffat (1690 - 1770)

Missa in F (1725)

Kyrie

Et in terra (Gloria)

Patrem (Credo)

Canzon pro Offertorio

Sanctus

Aria sub Elevatione

Toccata post Elevationem

Agnus Dei - Ricercar

Wolfgang Amadeus Mozart (1756 - 1791)

Marche Funèbre del Signor Maestro Contrapunto Kv 453

Kv 15q (andante in si bem. magg.)

Andante in sol magg. Kv 545 b

Kv 15ii (andante in si bem. magg.)

Giuseppe Paladino (Milano sec XVIII)

Sonata duodecima

Gian Andrea Fioroni (1716-1778)

Andante

Giovanni Battista Corbella (Milano, sec. XVIII)

Sonata terza

Carlo Monza (1735/40-1801)

Sonata

Giovanni Battista Sammartini (1700/01-1775)

Sonata

In collaborazione con la Parrocchia di San Francesco di Cremona

Soncino (Cr)

Domenica 15 giugno

ore 16:30

Chiesa Parrocchiale di

San Giacomo Apostolo



Organo costruito da Benzi e Franceschini nel 1919 con parziale riutilizzo del materiale fonico dello strumento di Angelo Bossi e Nipoti del 1857. Collocato in cantoria lignea sul portale d'ingresso, si compone di due corpi d'organo separati inseriti in casse composte dalla sola parte inferiore. Le casse sono composte da semplici pannelli lignei di colore verde chiaro, gli unici con specchiatura decorata a finto marmo sono quelli posti al centro, sotto le rispettive facciate di ogni corpo. La cantoria è riconducibile all'opera del falegname soncinese Giuseppe Roccatagliata costruita nel 1856 in occasione della collocazione dell'organo Angelo Bossi e Nipoti. L'elegante consolle si trova tra i due corpi ed è rivolta verso la navata; possiede una tastiera di 58 note da Do1 a La5 con prima ottava cromatica. Pedaliera di 27 note da Do1 a Re3 con prima ottava cromatica; i registri sono di 12 note reali che ritornellano, mentre l'unione non ritornella.

Registri inseribili con placchette a bilico in legno con bottoni in vetro e cartiglio sottostante, poste su unica fila sopra la tastiera.

Da sinistra: Contrabbasso 16, Basso 8, Principale 16, Principale 8, Bordone 8, Ottava 4, Duodecima 2 2/3, Decimaquinta 2, Ripieno 8 file, Tromba 8, Viola 8, Voce Umana 8, Flauto 8, Flauto 4, Bordone 16, Violoncello 8, Unione Pedale al Tasto (il Violoncello non è stato realizzato).

Accessori: 5 pistoncini sotto la tastiera rispettivamente per: Annullatore/Piano/Mezzo forte/Ripieno/Forte. Due Pedaletti sopra la pedaliera (da sinistra): Unione tasto al pedale, Ripieno

PROGRAMMA

Sebastiano Bernocchi

ORGANO

Emanuele Giuseppe Cristiani

FLAUTO TRAVERSO

Georg Friedrich Haendel (1685-1759)

Sonata in Fa maggiore per Flauto e Continuo HWV 369:
Larghetto - Allegro - Siciliana - Allegro

Johann Sebastian Bach (1685-1750)

Preludio e fuga in fa minore BWV 534*
Herr Jesu Christ, dich uns zu wend BWV 709

Cristoph Willibald Gluck (1714-1787)

Danza degli spiriti beati (dall'Opera "Orfeo")

Franco Vittadini (184-1948)

Offertorio*
Elevazione III*

Johann Peter Emilius Hartmann (1805-1900)

Praeludium für Flöte und Orgel

Johannes Donjon (1839-1912)

Tendre souvenir

Louis J. Alfred Léfèbure-Wely (1817-1869)

Marcia in Mi bemolle maggiore*

Johann Christoph Friedrich Bach (1732-1795)

Variazioni su "Ah vous dirai-je maman"

* organo solo

In collaborazione con la parrocchia di San Giacomo Apostolo di Soncino



Con il sostegno del
Comune di Soncino

DANESI

mediolanum BANCA
UFFICIO DEI CONSULENTI FINANZIARI
Soncino

Rag. Giuseppe Lanzanova
Dott. Luca Mainardi



Con il sostegno della
Bottega organaria
di Soncino

Enrico Viccardi, nato a Maleo nel 1961, dopo pochi anni si è trasferito a Codogno, dove tuttora vive. Si è diplomato con il massimo dei voti in Organo e Composizione organistica al Conservatorio di Piacenza nella classe di Giuseppina Perotti, perfezionandosi poi con Michael Radulescu alla Hochschule für Musik di Vienna. Ha seguito quindi numerosi corsi di perfezionamento con artisti quali E.Fadini, C.Tilney, J.Langlais, D.Roth e in particolare quelli tenuti da L.F.Tagliavini all'Accademia di Pistoia. L'attività concertistica lo ha portato a suonare per rassegne ed associazioni prestigiose in Italia ed all'estero (Portogallo, Spagna, Andorra, Francia, Svizzera, Austria, Germania, Slovacchia, Slovenia, Polonia, Svezia, Inghilterra, Kazakistan, Uruguay) fra le quali Musica e poesia a San Maurizio (Milano), Feste organistiche di Venezia, Accademia di Pistoia, Colorno, Cattedrale di Cremona, Genova, Festival Internazionale di Trento, Bolzano, Festival Internazionale di Paola, Napoli, Bari, La Chaise Dieu, Lavaur, Cannes, Montpellier, Basler Münster (Basilea), Granada, Palma de Mallorca, Festival Internazionale delle Asturie, Barcellona, Andorra, Festival Internazionale di Lisbona, Porto, Isole Azzorre, Città del Vaticano, Londra, Malmö, Leufstabruk, Copenhagen, Kazimierz Dolny, Bydgoszcz, Kremnica, Dornum, Uttum, Berlino (Konzerthaus), Hamburg, Neufelden, Alma-Ata, Montevideo. Ha collaborato anche con prestigiosi complessi come il Coro della Radio della Svizzera Italiana, l'ensemble Vanitas, i Sonatori della Gioiosa Marca con direttori quali R.Clemencic, D.Fasolis, G.Carmignola. Ha registrato per Bottega Discantica, DivoX Antiqua e Dynamics; per la casa Fugatto ha invece realizzato, oltre a diversi CD, un DVD interamente dedicato a musiche per organo di J.S.Bach (segnalato con cinque stelle dalla rivista Musica). Sempre per la medesima etichetta ha intrapreso il progetto dell'incisione degli Opera Omnia organistici di J.S.Bach su strumenti italiani antichi e moderni; i volumi sinora usciti hanno ottenuto le cinque stelle sempre dalla rivista Musica. Da poco è stata trasmessa da ReteDue della Radio della Svizzera Italiana la registrazione dell'Arte della Fuga di J.S.Bach effettuata sul Mascioni di Giubiasco (Svizzera) proprio per la RSI. Per Brilliant ha inciso le composizioni organistiche di Tarquinio Merula all'organo Chiappani del 1647 di Mezzana Casati (LO) e le opere per clavicembalo ed organo di Bernardo Storace su quattro strumenti differenti. Ha registrato un CD con musiche di Frescobaldi sull'organo Antegnati (1580)/Giani (2015) del monastero di San Pietro in Lamosa di Provaglio d'Iseo (BS). Ha tenuto corsi di perfezionamento in Italia, Spagna, Portogallo, Svizzera, Germania, Svezia, Kazakistan e Uruguay. Recente è l'uscita per l'etichetta DaVinci Classics dell'Orgelbüchlein di J.S.Bach registrato all'organo Giani (2007) della chiesa del Governatorato della Città del Vaticano. Sue interpretazioni sono state trasmesse da RadioTre, da Radio Clásica Barcelona, dal Secondo Canale della Radio della Svizzera italiana e dalla radio canadese CKRL. Docente d'Organo alla Scuola diocesana di musica sacra «Dante Caifa» di Cremona, presidente dell'associazione musicale Accademia Maestro Raro, direttore artistico della "Primavera organistica cremonese", dei "Percorsi d'Organo in Provincia di Como" e dell'Autunno Organistico nel Lodigiano, è titolare della cattedra d'Organo e Composizione organistica al Conservatorio di Parma. (www.enricoviccardi.com)

Mirko Ballico, autodidatta e motivato da grande passione per la musica organistica, ha studiato nei conservatori di Vicenza e Verona, diplomandosi in organo e composizione organistica con il massimo dei voti in soli quattro anni (Signorini), in Strumentazione Bandistica e in Composizione (Zandonà), ottenendo il diploma di II livello sempre in organo con lode (Raschietti). Laureato con lode in Konzertfach-Orgel alla "Bruckner Universität" di Linz

(Leighton). Perfezionato in direzione d'orchestra con C. Rebeschini e in cembalo e organo con C. Rieger, L. Rogg, W. Zerer, e soprattutto M. Radulescu, al quale deve la passione per l'analisi e la retorica Bachiana. Vincitore del premio "Paul Hofhaimer" di Innsbruck nel 2007 e dei concorsi organistici nazionali di Viterbo (2000), Anguillara Veneta (2000-2001), internazionali di Caldaro (2001), Füssen (2002), Borca di Cadore (2003), Carunchio (2008), Innsbruck (2004-2° premio ex-aequo). Vincitore di due borse di studio al concorso di composizione "BPV" del Conservatorio di Verona (2013-2014). Inizia a comporre in giovanissima età, pubblicando i primi lavori durante gli studi; il suo catalogo di pubblicazioni (circa 50 opere) comprende composizioni originali per vari organici, testi ad uso didattico, il saggio "Ricerchada" (2010) unico sunto di trattatistica rinascimentale edito in Italia), 3 completamenti di opere organistiche di J. S. Bach, uno studio sulle "6 fughe sul nome BACH op. 60" di Schumann (2016) e soprattutto un lavoro di analisi e confronto sui manoscritti del Clavicembalo Ben Temperato (2025). Concertista internazionale e professore ospite presso varie accademie e conservatori in tutta Italia e all'estero (Germania, Svizzera, Spagna e Argentina), occupandosi del repertorio dal Rinascimento al Barocco. Ha inciso per Bottega Discantica, Rainbow Classics, Fondazione Levi e molte produzioni private. In conservatorio ha insegnato Organo, Teoria, Solfeggio, Armonia, Contrappunto, Accompagnamento Pianistico, Pianoforte storico, Fuga, Accordature e Temperamenti. È professore al Conservatorio "Steffani" di Castelfranco Veneto.

Iniziati gli studi musicali e pianistici con Mario Fiorentini e Martha Del Vecchio, **Ferruccio Bartoletti** si è diplomato in Organo e Composizione organistica col massimo dei voti sotto la guida di Giancarlo Parodi al Conservatorio Pollini di Padova; si è perfezionato in Danimarca con Knud Vad e in Francia con René Saorgin. Concertista di fama internazionale, conta oltre 900 recitals: oltreché in Italia si esibisce regolarmente suonando sugli organi più prestigiosi come ospite in importanti Festivals nelle più importanti cattedrali, chiese e sale da concerto di tutta Europa, tra le quali St. Jacobi (Amburgo), Hofkirche (Dresda), Oude Kerke (Amsterdam), Saint-Germain-des-Prés e Notre-Dame (Parigi), Sankt Johannis (Lüneburg), Schlosskirche (Altenburg), Basilica Sankt Alexander und Theodor (Ottobeuren), Cathédrale Saint-Étienne (Bourges), Domkirke (Bergen), Sint-Salvatorskathedraal (Bruges), Saint Theodore (Marsiglia), Notre-Dame (Boulogne), Saint-Jacques (Liegi), Cathédrale Notre-Dame Immaculée (Principato di Monaco), St. Giles (Edimburgo), Gustavi Domkyrka (Göteborg), Concattedrale di Sant'Alessandro (Kiev), Sankt Rupert (Monaco di Baviera), Chiesa dei Gesuiti (Breslavia), Hrad (Bratislava), Alte Dom e St. Florian (Linz), Cathédrale Notre-Dame (Losanna) etc. È stato ospite di importanti festivals quali Quincena Musical (San Sebastian), Festival Internazionale di Musica Organistica di Magadino (Svizzera), Franz Liszt-Tage Scholsskirche (Bayreuth), Organ Festival (Roskilde), Ravenna festival, Festival d'Avignon (Avignone), Serate Organistiche Leonardiane (Imperia), Norsk Orgelfestival (Stavanger), Sagra Musicale Umbra e Festival internazionale Laurenziano d'Organo (Perugia), Semana Internacional de Organo (Madrid), In Tempore Organi (Arona), International Organ Festival (Søro), Festival Organistico Internazionale "Città di Bergamo", O flos colende (Firenze), Terra Sancta Organ Festival (Libano e Cipro). Alcuni di questi concerti sono stati registrati da emittenti radio televisive quali RAI, Mitteldeutsche radio di Lipsia, Bayern radio, Hamburg radio, la televisione Austriaca RAS, la radio Polacca etc. Come solista con orchestra, ha tenuto concerti per l'Orchestra Filarmonica di Torino, con la quale ha eseguito il concerto per Organo in sol minore di F. Poulenc, sotto la direzione di Bruno Aprea, e in Sale da concerto quali Philharmonie im Gasteig

(Monaco di Baviera) e Neuen Gewandhaus (Lipsia), dove ha registrato per la M.D.R. la terza Sinfonia di Saint-Saëns sotto la direzione di Fabio Luisi. È stato il primo in Italia a realizzare all'organo opere interattive d'improvvisazione che coniugano narrazione, poesia e immagine, dedicandosi alla ricostruzione sonora di pellicole cinematografiche degli anni '20. Sempre in veste di improvvisatore, è stato per oltre dieci anni componente dell'Ensemble Katharsis, col quale ha vinto le selezioni del prestigioso Premio discografico americano "Grammy Awards" grazie al disco "Vesprae". Ha inciso per le etichette Bottega Discantica e Bongiovanni musiche di J.S. Bach, D. Buxtehude e improvvisazione. Ha tenuto corsi di perfezionamento sulla Letteratura organistica barocca ad Altenfelden (Austria) e di Letteratura e Improvvisazione all'Accademia Europea d'Organo di Castel Coldrano. Continua incessantemente a dedicarsi all'approfondimento del suo vasto repertorio, centinaia di opere dal barocco al '900, dove un posto centrale è occupato da J.S. Bach e dal romanticismo tedesco. Dal 2003 è docente di Organo e Armonia alla Scuola diocesana di Musica Sacra di Massa Carrara-Pontremoli. Nel 2019 è stato incaricato come docente di Musica e Liturgia presso lo Studio Teologico Interdiocesano di Camaione, insegnamento proseguito nella sede di Pisa. Ha insegnato nei Conservatori di Como, Latina, La Spezia e Trieste. Dal 1991 è Direttore artistico dell'Associazione Musicale "Cesar Franck", che promuove la conservazione e il restauro del patrimonio organario nel territorio della Spezia e alta Toscana. Nel 2019 è stato invitato a tenere una serie di concerti sull'isola di Cipro, in occasione delle celebrazioni per gli 800 anni dall'incontro in Terra Santa di San Francesco d'Assisi con il Sultano. Nel 2016 è stato nominato dal Vescovo G. Santucci Organista titolare della Cattedrale di Massa.

Giovanni Feltrin si è diplomato a pieni voti in Organo e in Musica Liturgica Prepolifonica, e con lode in Pianoforte, sotto la guida rispettivamente di Giuseppe De Donà, Pellegrino Ernetti e Micaela Mingardo. Ha frequentato corsi di perfezionamento in Italia e all'estero con T. Koopman, M. Radulescu, L. F. Tagliavini, J. Langlais, B. Leighton, A. Sacchetti e G. Bovet, e ha quindi proseguito gli studi organistici con Daniel Roth a Parigi. Vincitore di quattro Concorsi organistici Nazionali, ha conseguito il Secondo Premio assoluto al 5° Concorso Internazionale di Manchester. Svolge intensa attività concertistica partecipando a importanti Festivals in molti Paesi europei, sia come solista che collaborando all'organo e al cembalo con diverse formazioni cameristiche ed orchestrali (Orchestra da camera di Padova e del Veneto, Teatro dell'Opera di Genova, Orchestra e Coro del Teatro La Fenice di Venezia, Filarmonia Veneta, Gli Archi Italiani, I Solisti Veneti) e gruppi corali. Ha eseguito da solista opere per organo e orchestra di Haendel, Bach, Vivaldi, Buxi, Mozart, Salieri, Saint-Saëns, Guilmant, Rheinberger, Hindemith, Poulenc, Dupré, Heiller, Bossi, Ravanella e Respighi. Membro di giurie in concorsi organistici e corali, ha tenuto seminari d'interpretazione per conto di Associazioni e Istituti culturali italiani e ha scritto contributi su autori dell'Ottocento per riviste specialistiche. Ha fondato i festival concertistici "Organi storici del Polesine" e "Musica nell'Agordino"; di quest'ultimo è stato direttore artistico dal 1993 al 2017. Come compositore ha pubblicato musiche per organo e per coro (edizioni Carrara, San Liberale, LDC) ed è stato premiato al 1° Concorso di Composizione Sacra indetto dalla Diocesi di Treviso. Ha rappresentato opere brevi per voce recitante, immagini e organo destinate ad illustrare lo strumento ai più giovani, curando la versione italiana di "Mr. Majeika and the magic organ" di Bob Chilcott e "Cocoricorgue" di Guy Bovet. È docente di Pratica organistica e Canto Gregoriano presso il Conservatorio di Castelfranco Veneto. Dal 1990 al 2021 ha tenuto la titolarità

all'organo della Cattedrale di Treviso e il coordinamento degli eventi musicali; dal 2021 è organista presso il Duomo di Milano. Nella sua discografia ampio spazio è dedicato al repertorio del xx secolo per organo solo e in ensemble, con diverse prime registrazioni assolute. Il cd "Polibio Fumagalli (1830-1900) - Opere per organo" (ed. Tactus), presentato a Radiotre Rai, ha ricevuto la prestigiosa qualifica di DIAPASON découverte dall'omonima rivista discografica francese. Recentemente ha eseguito "Le chemin de la Croix" di Marcel Dupré in un'originale versione per voce recitante e organo, abbinato ai testi della "Via crucis al Colosseo" del grande poeta Mario Luzi. (www.giovannifeltrin.net)

Andrea Macinanti si è diplomato in Organo, Clavicembalo e Canto ai Conservatori di Bologna e di Parma. Si è laureato cum laude alla Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Bologna e ha conseguito «con menzione d'onore» un Dottorato di ricerca in Filosofia della Musica all'Università di Ginevra. È docente di Organo al Conservatorio «G.B. Martini» di Bologna. Per Tactus ha registrato gli omnia organistici di Marco Enrico Bossi (in 17 CD), Ottorino Respighi e Goffredo Giarda e per Elegia di Guido Alberto Fano e Giovanni Tebaldini. Ha curato numerose revisioni critiche, tra le quali i Fiori Musicali di G. Frescobaldi, l'opera integrale per tastiera di A. Scarlatti e di G. B. Martini (Ut Orpheus), un'antologia di musica italiana per organo, l'Opera Omnia Organistica di M. E. Bossi (Carrara). Ha pubblicato uno studio sull'analisi e l'interpretazione dei Trois Chorals di César Franck (Carrara), «Fabricato alla guisa del corpo humano». L'organo come metafora antropomorfa (Zecchini), Marco Enrico Bossi. L'opera per organo (Ass. Serassi), L'arte pensosa di Ireneo Fuser (Ass. Serassi). È Conservatore della importante collezione di strumenti meccanici «Marino Marini» della Fondazione Carisbo di Bologna. Nel 2021 è stato insignito dal Presidente Mattarella del titolo di Ufficiale all'Ordine «Al Merito della Repubblica Italiana».

Diego Cannizzaro ha conseguito con la lode la Laurea in Lettere Moderne ad indirizzo musicologico presso l'Università di Palermo con una dissertazione sull'arte organaria antica siciliana, il Diploma di Pianoforte col massimo dei voti presso il Conservatorio di Palermo ed il Diploma di Organo e Composizione Organistica con la lode presso il Conservatorio di Perugia sotto la guida di Wijnand Van de Pol. Si è perfezionato in organo e clavicembalo con Luigi Ferdinando Tagliavini, Harald Vogel e Montserrat Torrent-Serra presso l'Accademia di musica italiana per organo di Pistoia, la Norddeutsche Orgelakademie di Bunde (Amburgo) e l'Università di Santiago de Compostela. Ha studiato composizione con Ivan Fedele presso il Conservatorio di Strasburgo. Vincitore di borsa di studio, ha conseguito il Dottorato di ricerca in "Storia ed analisi delle culture musicali" presso l'Università di Roma "La Sapienza" con una dissertazione sulla musica per organo e clavicembalo nei regni di Napoli e Sicilia tra XVI e XVII secolo pubblicata in lingua italiana presso l'archivio PADIS dell'Università di Roma "La Sapienza". Attivo come organista, pianista e clavicembalista, è stato invitato in diverse rassegne musicali internazionali esibendosi in tutta Europa ed U.S.A. Svolge attività di ricerca musicologica e pubblicistica ed è Ispettore Onorario per gli organi storici dell'Assessorato ai BB.CC.AA. della Regione Siciliana. È organista presso la cattedrale di Cefalù. Insegna organo al Conservatorio "V. Bellini" di Caltanissetta ed è stato docente invitato di organo e clavicembalo presso il Conservatorio Rimski-Korsakov di San Pietroburgo (Russia), il Real Conservatorio Superiore di Musica di Madrid (Spagna), L'Accademia delle arti musicali di Vilnius (Lituania), la National University of California (USA) ed ha tenuto delle master-class per le Accademia di Enghien ed Ath (Belgio). Ha inciso più di 20 CD

per "La Bottega Discantica" di Milano, "Bongiovanni" di Bologna, Elegia di Torino, Da Vinci di Osaka. È presidente del centro studi organari AUDITORIUM PACIS ed è direttore artistico del rassegna IN TEMPORE ORGANI che si svolge nell'intero territorio dalla Regione Sicilia.

Luca d'Abate, nato ad Ancona, intraprende lo studio dell'organo dapprima sotto la guida della Prof.ssa Mauricia Di Meco, presso il Conservatorio Statale di Musica "L. Perosi" di Campobasso, poi nella classe del Prof. Enrico Viccardi al Conservatorio "A. Boito" di Parma, ove ha conseguito, con lode, il Diploma Accademico di Secondo livello in Organo. Presso la medesima istituzione frequenta attualmente il corso Accademico di Secondo livello in Musica d'insieme per voci e strumenti antichi. Contemporaneamente sta compiendo studi musicologici presso la facoltà di Musicologia di Pavia (sede di Cremona). Ha frequentato corsi di interpretazione organistica, con particolare attenzione alla prassi storicamente informata tra il XVI e XVIII secolo; tra i docenti si menzionano Matteo Imbruno, Davide Mariano, Enrico Viccardi, Francesco Cera, Lorenzo Ghielmi, Pieter van Dijk, Andrea Marcon. È risultato finalista al Premio delle Arti - sezione organo, bandito per il 2024.

Alberto Pozzaglio, nato a Cremona nel 1984, inizia a studiare organo dal 2004 con il Maestro Marco Ruggeri presso la Scuola Diocesana di Musica Sacra "Dante Caifa". Nel 2010 si laurea in Musicologia (Università di Pavia). Nel 2012 consegue con Lode il diploma accademico in Organo e Composizione organistica presso il Conservatorio "G. Verdi" di Como nella classe del M.° Enrico Viccardi. Nel 2015 ottiene con Lode e Menzione d'onore il diploma accademico in Direzione di coro e Composizione corale (Conservatorio "G. Verdi" di Como). Dal 2013 è organista titolare del prestigioso organo "Lingiardi 1877" della chiesa di San Pietro al Po in Cremona. Collabora inoltre nei servizi liturgici della Cattedrale di Cremona sul monumentale organo "Mascioni op. 1066". Nel 2015 inizia a dedicarsi allo studio del repertorio e prassi esecutiva per harmonium francese. Nel 2019, come direttore dell'ensemble vocale e strumentale "Lux Animæ" ha registrato per Urania Records il CD "Pulchra ut luna" con opere sacre per soli, coro e orchestra del compositore cremonese Ruggero Manna (1808-1864).

Il Coro "Il Discanto" nasce nel 1999 dalla volontà di una ventina di giovani, già attivi in svariati ambiti del territorio, di unirsi e creare un proprio spazio nel panorama della musica corale sacra. Il repertorio attinge prevalentemente dai grandi autori del rinascimento e del barocco italiano. Collabora con il M° Fausto Caporali nella realizzazione delle cantate per voci recitanti, coro, organo e strumenti antichi "Victor, Nabor, Felix pii" e "In Dei cognitionem". Ha partecipato alle manifestazioni per il IX centenario della fondazione della Cattedrale di Cremona. È stato chiamato per l'allestimento (all'interno della rassegna Ricerca d'ascolto, direzione artistica G. B. Columbro) dell'opera pastorale "Corebo e Deifile". Nel 2009, in occasione del bicentenario della morte di Joseph Haydn, si è fatto promotore e ha seguito il seminario "La voce nel coro", tenuto dal soprano Marina Morelli e incentrato sulla vocalità nel periodo classico. Il seminario ha avuto come momento conclusivo un concerto intitolato "Haydn e il suo tempo". Ha collaborato con la Cappella Musicale del Duomo di Cremona nella realizzazione del Magnificat e della Messa in Si minore di J. S. Bach. Nel 2010 ha partecipato all'esecuzione dei Salmi a 4 Cori di Lodovico Grossi da Viadana, serata conclusiva del "Festival Lodoviciano". Nel novembre 2012 ha cantato nella Basilica di Loreto per la presentazione dei volumi dei musicisti cremonesi Adamo e Remo Volpi. Partecipa alle rassegne "Canticum Novo" organizzate dalla

Scuola Diocesana di Cremona; è chiamato ad eseguire il Magnificat di J. Rutter nel Duomo di Cremona per il concerto di Natale 2015. Nell'anno 2017 esegue brani del compositore D. Buxtehude, all'interno della rassegna organistica dedicata all'Opera Omnia per organo eseguita nella Cattedrale di Cremona dal M° Marco Ruggeri. Esegue la cantata "Membra Jesu nostri" di D. Buxtehude per il concerto "Delle Palme" 2018 nell'auditorium "Manenti" di Crema. Partecipa alla rassegna "Primavera Organistica Cremonese" organizzata dal M° Viccardi. L'attività concertistica è sempre dinamica e incentrata sugli autori del barocco settecentesco, Vivaldi, Bach, Buxtehude, Durante, Mozart, anche con l'ausilio di strumenti barocchi. Il direttore è **Daniele Scolari**.

Schola cantorum di Castelverde. I primi documenti che attestano la presenza della Schola Cantorum di Castelverde, dedicata al patrono Sant'Archelao, titolare della chiesa parrocchiale, risalgono al 1867. Si trattava di un nucleo vocale per sole "voci virili", dedito all'accompagnamento vocale durante le solenni celebrazioni e in altre occasioni come i Vespri o per esecuzioni popolari. Con la Riforma Cecilian l'organico vide l'inserimento delle voci femminili, con l'attuale divisione delle sezioni in Soprani, Contralti, Tenori e Bassi. Ebbe numerosi direttori, anche sacerdoti fra cui alcuni vicari e mons. Antonio Concesa e don Goffredo Crema. Dal 1970 è diretta dal M° **Giorgio Scolari** che, nel contempo, ha assunto il ruolo di organista titolare. Com'è nella sua tradizione, la Schola svolge servizio liturgico durante le solennità e nei momenti forti dell'anno liturgico, sia nell'Unità Pastorale sia in Cattedrale quando ne è richiesta la collaborazione, mantenendo sempre aggiornato il repertorio di carols natalizi, mottetti polifonici e corali per l'attività concertistica effettuata anche in collaborazione con ensemble strumentali come il Gruppo Strumentale Cremonese o altre formazioni corali.

Cristina García Banegas è stata dichiarata "Cittadina Illustre della Città di Montevideo" (2022) e ha ricevuto il gran premio della cultura nazionale: "Medaglia Delmira Agustini" ("2023) dal Governo Municipale di Montevideo nonché il premio "Stella del Sud dall'Uruguay al Mondo" conferito da "Versos compartidos Embajada de Paz", anno 2023 e anno 2024. Ha ricoperto l'incarico di professore d'Organo presso la Facoltà di Musica dell'Università di Montevideo dal 1985 fino alla fine del 2019; ideatrice e direttrice artistica del Festival Organistico Internazionale dell'Uruguay (1987), creatrice e direttrice dell'Ensemble Vocale e Strumentale De Profundis (1987), porta avanti il suo lavoro con le voci bianche della Scuola Inglese (dal 1989); creatrice del progetto "Los Niños de tu Ciudad" (Governo Municipale di Montevideo, 2008) e "DeProfunditos" all'interno del Museo d'Arte Precolombiana e Indigena (M.A.P.I.). Insieme con il Museo, dal 2016 si è consolidato un nuovo progetto: "Festival di Musicologia e Musica Coloniale Italo-Iberoamericana". Nel 2023 è stato creato il "Festival Nazionale dell'Organo e degli Strumenti a Tastiera". Allieva di Renée Bonnet e Renée Pietrafesa (rispettivamente pianoforte e organo) a Montevideo, ha seguito corsi di interpretazione con i maestri argentini Adelma Gómez, Héctor Zeoli, Pbro. Jesús Gabriel Segade, Federico Ciancio e gli europei Lionel Rogg, Marie-Claire Alain, Gertrud Mersiovsky, Luigi Ferdinando Tagliavini, Ton Koopman, Guy Bovet, Montserrat Torrent, Stefano Innocenti, Odille Bailleux, Michel Corboz, Anne Gallet, Christianne Jacottet. Abbina l'attività di concertista alla ricerca di strumenti antichi a tastiera e manoscritti vocali e strumentali (XVI-XVIII secolo) provenienti dall'America Latina (Perù, Ecuador, Colombia, Messico e Bolivia). Ha ricevuto numerosi premi e riconoscimenti internazionali

in vari concorsi esecutivi europei e latinoamericani (Toledo, Ávila, Parigi, Ginevra, Buenos Aires, Uruguay). Cristina García Banegas si esibisce regolarmente in tournée di concerti d'organo insieme a De Profundis in Europa, Stati Uniti, Russia, Libano e Giappone. Dal 1980 ha tenuto corsi di perfezionamento e conferenze in Europa, America Latina e Stati Uniti. Nel 1985 ha presentato l'opera completa di J. S. Bach per organo in una serie di 20 concerti in Uruguay. Questo importante progetto è stato insignito del premio "evento dell'anno" dalla critica nazionale. È stata invitata a far parte delle giurie di concorsi organistici internazionali quali Miami International Organ Competition, Concorso organistico Jan Pieterszoon Sweelinck ad Amsterdam/Haarlem, Paesi Bassi, Agati-Tronci 2013-2015-2017 (Pistoia/Italia), ecc. Ha effettuato numerose registrazioni con De Profundis e su organi storici (tra i quali molti furono suonati dallo stesso Johann Sebastian Bach). Tra queste registrazioni vale la pena sottolineare l'Opera completa per organo di J.S. Bach in 26 CD (unico documento finora prodotto da un organista latinoamericano); "Organi dell'Uruguay" (Basilica di Paysandú - Cattedrale di Canelones); Compositori iberici e latinoamericani del periodo coloniale (Chiesa di Santanyí, Maiorca - Chiesa di Torrijo del Campo, Teruel; Santa María de Cadaqués, Catalogna; Cattedrale di Cuzco, Perù; Cattedrale di Buenos Aires, Argentina, ecc.); Robert Schumann; Domenico Zipoli; Astor Piazzolla, The Beatles, Jimi Hendrix, ecc., alcuni di questi sono stati ampiamente elogiati dalla critica internazionale: Grand Prix de l'Académie Française du Disque; Palmares di Palmares; Diapason 5; DOVERE; Deutsche Schallplatten Preis ecc. Con l'Ensemble Vocale e Strumentale "De Profundis" ha diretto importanti opere del repertorio corale sinfonico: J.S.Bach (Passione secondo Matteo, Passione secondo Giovanni, Messa in si minore, Magnificat, Cantate, Mottetti), C. Monteverdi (Vespro della Beata Vergine), G.F. Handel, H. Purcell, J. B. Lully, J. Brahms (Ein deutsches Requiem), M. Duruflé, W.A.Mozart (Messa in do minore, Vesperae Solennes de Confessore, Requiem), Z.Kodaly, K. Szymanowski, Antonio Vivaldi ecc.

Christian Tarabbia si è diplomato in organo e composizione organistica presso il Conservatorio "Cantelli" di Novara, specializzandosi in seguito presso la Civica Scuola di Musica "Claudio Abbado" di Milano nella classe d'organo di Lorenzo Ghielmi. Ha frequentato numerosi corsi di perfezionamento tenuti da docenti di fama internazionale quali L.F.Tagliavini, J.C.Zehnder, P.D.Peretti, H.Vogel, L.Lohmann e J.D.Christie, G.Gnann e altri. Parallelamente agli studi musicali ha conseguito la laurea in Archivistica musicale con il prof. Raffaele Mellace presso la facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università del Piemonte Orientale. Dal 2002 è organista presso la collegiata di Arona sull'organo Bardelli-Dell'Orto-Lanzini op.1 ed è direttore artistico del festival organistico internazionale che annualmente si svolge ad Arona e di altre rassegne organistiche internazionali nel novarese e sul lago Maggiore. Ha tenuto concerti d'organo presso sedi e festival organistici nazionali e internazionali nella maggior parte dei paesi europei, in Russia (festival Bach della città di Mosca e sala dei concerti "Yugra Classic" presso il teatro di Khanty-Mansijsk in Siberia) e in Australia. Si è inoltre esibito come solista in Italia e all'estero con varie orchestre ed ensemble cameristici ed è stato protagonista di concerti d'inaugurazione di nuovi strumenti e restauri di organi storici. Il suo interesse verso gli strumenti storici e la letteratura antica e barocca lo hanno portato ad esibirsi su alcuni degli organi più importanti in Europa, quali ad esempio gli strumenti costruiti da Gottfried Silbermann, Friedrich Stellwagen, Arp Schnitger, Costanzo Antegnati, Wilhelm Hermans, Hans Scherer e molti altri. In qualità di docente ha tenuto masterclass sulla musica organistica

italiana presso l'Accademia Statale di Musica "Gnessin" di Mosca e presso altre Accademie e Conservatori in vari paesi europei. Ha effettuato registrazioni di CD editi dalle case discografiche "Fugatto" e "Da Vinci Records". Sue esibizioni sono state trasmesse da Rai Radio Tre, dalla televisione nazionale spagnola TVE, dalla televisione portoghese, dalla Radio-televisione nazionale polacca e dall'emittente di musica classica 3MBS di Melbourne all'interno del programma "Organ and Choral Music". (www.christiantarabbia.it - Canale Youtube: ChristianTarabbiaorganist).

Alberto Dossena, nato a Crema (CR), ha iniziato gli studi di Organo e Composizione organistica presso il Conservatorio "G. Nicolini" di Piacenza sotto la guida della Prof. Giuseppina Perotti, proseguendoli al Conservatorio "G. Verdi" di Milano, diplomandosi nella classe del M° Giancarlo Parodi. Si è diplomato in Clavicembalo con il massimo dei voti presso il Conservatorio di Piacenza nella classe della Prof. Laura Bertani. Ha frequentato corsi di perfezionamento con i più qualificati docenti; partecipando ai Corsi Universitari Internazionali "Musica en Compostela" a Santiago de Compostela con Montserrat Torrent dove, nel 2001, ha vinto il premio "Rosa Sabater". Svolge attività concertistica partecipando a prestigiose rassegne in Italia ed all'Estero (Festival Internacional de Musica y Danza de Granada, Festival Internacional de Santander) con particolare predilezione agli strumenti storici, ed in duo col M° Mauro Cossu (organo a quattro mani). Nel 1998 è risultato vincitore del primo premio -categoria diplomandi- al Concorso Organistico Nazionale "G. Spinelli" di Cassina Amata (MI) e nel 2002 ha vinto il primo premio all'unanimità della giuria alla "Primera Biental Internacional de Jovenes Organistas" indetta dalla Real Academia de Bellas Artes di Granada (Spagna). Studioso di arte organaria, ha curato una pubblicazione sul restauro dell'organo Serassi (1768) della Chiesa Parrocchiale di S. Antonio Abate a Bolzone (CR) e sul restauro dell'organo Cavalli (1855) della Chiesa Parrocchiale di S. Martino in Strada (LO), insieme ad altri articoli di organaria. Collabora in qualità di consulente con le Soprintendenze competenti nel restauro degli organi storici e nella progettazione di organi nuovi e, dal 2019 è Ispettore Onorario del MiBAC per la tutela degli organi storici della Lombardia per le provincie di Cremona, Lodi e Mantova. Dal 1998 è organista della Basilica di S. Maria della Croce a Crema e, dal 2006 al 2023, è stato direttore della Polifonica "F. Cavalli" ed organista titolare della Cattedrale di Crema. È schedatore abilitato CEI-ICCD alla compilazione della scheda SMO per i contributi al restauro degli organi storici.

Matteo Galli, nato nel 1971, si è diplomato a pieni voti in organo e composizione organistica presso il conservatorio di Piacenza, sotto la guida di Giuseppina Perotti. Si è perfezionato, con E. Kooiman, Ch. Stemberg, M. Torrent, e in particolare con M. Radulescu presso la Cattedrale di Cremona e alla Academie d'Orgue di Porrentruy (Svizzera). Svolge attualmente un'intensa attività concertistica in tutta Europa e negli Stati Uniti d'America dove ha condotto complessivamente diciassette tournée. Ha suonato presso la Philharmonia di San Pietroburgo e al Conservatorio Tchaikovsky di Mosca nell'ambito dell'International Organ Festival. In Italia è regolarmente invitato in importanti festival e rassegne concertistiche. Suona stabilmente in duo con il pianista Francesco Attesti e collabora con il sassofonista jazz Emanuele Cisi. E' impegnato nell'attività di analisi, valorizzazione e tutela del ricco patrimonio nazionale di strumenti antichi, in collaborazione con i presidi della Soprintendenza e le Curie. E' direttore musicale e organista titolare della Comunità Pastorale Santi Magi

di Milano che unisce le Basiliche di San Lorenzo Maggiore, S. Maria presso S. Satiro, San Giorgio al Palazzo, Sant'Alessandro e Sant'Eustorgio. E' coordinatore dell'ampio progetto didattico del Museo degli Strumenti Musicali del Castello Sforzesco di Milano. E' direttore artistico di diverse rassegne concertistiche e programmi culturali fra cui, in particolare, "Le Voci della Città - Antichi organi un patrimonio di Milano". Conduce un'intensa attività di sperimentazione musicale e teatrale anche dedicato al pubblico più giovane. All'attività di musicista affianca l'interesse per il management artistico occupandosi della progettazione, dell'organizzazione e della realizzazione di varie manifestazioni musicali. E' autore di testi e regie teatrali, in particolare di spettacoli di carattere musicale. Ha collaborato con Arnoldo Foa e con Giovanna Bozzolo.

Sebastiano Bernocchi, nato a Pavia nel 1990, inizia gli studi musicali nel 2002 presso l'Istituto Musicale "F.Vittadini" di Pavia, per proseguirli successivamente al Conservatorio Statale di Musica "G.Nicolini" di Piacenza (Triennio di I livello) conseguendo nel 2013 il diploma accademico con il massimo dei voti (110/110). Dallo stesso anno ha frequentato il Biennio specialistico di II livello (in musica organistica antica) presso il Conservatorio Statale di Musica "L.Campiani" di Mantova con il M° Alfonso Gaddi, concludendolo nel 2015 con il massimo dei voti e la lode.

Ha partecipato a numerosi corsi di perfezionamento su ogni tipo di repertorio organistico e ha tenuto concerti in varie rassegne. Nel 2013 ha vinto il Terzo Premio ex-aequo al Concorso Nazionale di Organo San Guido d'Aquesana di Acqui Terme (AL). Nel 2015 è vincitore della borsa di studio "Charles Haimhoff" del Conservatorio di Mantova. È risultato finalista al concorso nazionale "Premio Abbado 2015" e al IV Concorso internazionale di interpretazione organistica "Agati-Tronci" 2016 di Pistoia. Svolge servizio di organista presso le chiese parrocchiali di Belgioioso (PV) all'organo Luigi Amati del 1806 recentemente restaurato, e Torre de' Negri (PV) sull'organo Gandini nel 1909. È docente di ruolo di educazione musicale presso l'Istituto Comprensivo "Duca degli Abruzzi" di Borghetto Lodigiano (LO).

Emanuele Giuseppe Cristiani, nato a Crema nel 1988, si è laureato con il massimo dei voti e la lode presso il Conservatorio "G. Verdi" di Como sotto la guida del M° Maurizio Saletti. Ha frequentato i corsi di alto perfezionamento a Roma presso l'Accademia di Santa Cecilia come, sotto la guida del M° Andrea Oliva (allievo effettivo) e presso l'AIF (Accademia Italiana del Flauto) sotto la guida del M° Michele Marasco. Ha collaborato come flautista con l'Orchestra Milano Classica, la Civica Orchestra di Fiati di Milano, il Coro di Voci Bianche del Teatro alla Scala di Milano, l'Orchestra del Festival Gaetano Donizetti (2022 - in corso), l'Orchestra Filarmonica Italiana e la Lake Como Philharmonic Orchestra. All'attività orchestrale affianca quella cameristica esibendosi in diversi gruppi e formazioni oltre che come solista.

Il Duo Cristini/Bernocchi. Entrambi i musicisti sono docenti di ruolo di Educazione musicale presso l'Istituto Comprensivo di Borghetto Lodigiano (LO) dove si sono conosciuti, intraprendendo dal 2023 una collaborazione musicale che li ha portati ad esibirsi in diversi concerti.

Hanno suonato nella prima edizione (2023):

Alberto Pozzaglio (Cremona, chiesa di San Pietro al Po, organo Lingiardi, 1877), **Enrico Viccardi** (Cremona, chiesa di San Francesco, organo Daniele Giani, 2012), **Daniele Ferretti** (Derovere, organo Bossi, 1840), **Giorgio Benati** e **Fausto Caporali** (Cremona, Cattedrale di Santa Maria Assunta, organo Mascioni, 1984), **Maurizio Mancino** (Paderno Ponchielli, organo Inzoli, 1873), **Enrico Viccardi** (Soncino, chiesa di San Giacomo, organo Benzi e Franceschini, 1919), **Giulio Mercati** (Casalsigone, organo Balbiani, 1901), **Marco Brunelli** (Cremona, chiesa di San Luca, organo Rotelli, 1901).

Hanno suonato nella seconda edizione (2024):

Enrico Viccardi (Madignano, chiesa di San Pietro in Vincoli, organo di Andrea Luigi e Giuseppe Il Serassi di Bergamo nel 1795, ricostruito da Angelo Cavalli di Lodi nel 1885), **Davide Zanasi** (Cremona, chiesa di San Francesco, organo di Daniele Maria Giani, 2012), **Simone Vebber** (Crema, chiesa della Trinità, organo "Benzi e Franceschini", 1909), **Paolo Bottini** (Casalmaggiore, duomo di Santo Stefano Protomartire, organo di Angelo Bossi e Nipoti 1862 - Daniele Maria Giani 2010), **Juan Maria Pedrero** (Paderno Ponchielli, chiesa di San Dalmazio, organo di Pacifico Inzoli, 1873, ampliato dallo stesso nel 1883), **Enrico Viccardi** (Cremona, chiesa di Sant'Omobono, organo di Anonimo del sec. XVIII), **Gabriele Giacomelli** (Moscazzano, chiesa di San Pietro, organo dei fratelli Franceschini di Crema, 1853), **Alberto Pozzaglio**, organo, **Coro "Il Discanto"** diretto da **Daniele Scolari** (Casanova d'Offredi, chiesa di San Bartolomeo Apostolo, organo di Angelo e Aurelio Bossi, 1833), **Alberto Dossena** (Derovere, chiesa di San Giorgio Martire, organo di Angelo e Aurelio Bossi, 1840), **Pieter van Dijk** (Cremona, Cattedrale di Santa Maria Assunta, organo Mascioni, 1984), **Alberto Pozzaglio**, organo, **Ilaria Geroldi**, soprano (Soncino, chiesa di San Giacomo Apostolo, organo di Benzi e Franceschini nel 1919 con materiale dello strumento di Angelo Bossi e Nipoti del 1857).

*Si ringraziano per la cortese disponibilità
i rev.mi Parroci
ed i responsabili dei vari luoghi,
nonché tutte le persone che, con il loro aiuto,
hanno consentito la realizzazione
della terza edizione di questa rassegna.*

infoaccademia@hotmail.com

Accademia Maestro Raro
è anche su Facebook



Direzione artistica e
organizzazione:

Enrico Viccardi

in collaborazione con

Alberto Pozzaglio

e con

Alberto Dossena

Accademia Maestro Raro

